SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : STAPA 4 ZnAl7 Zinc in pasta

Codice prodotto : 032037K40

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Agenti coloranti, pigmenti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ECKART GmbH
Guentersthal 4
91235 Hartenstein

Telefono : +499152770

Telefax : +499152777008

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : msds.eckart@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

NCEC: +44 1235 239670 (Europe)
Call and response in your language is possible.
Contract no.: ECKART29003-NCEC.

Numero di Telefono per Emergenza Nazionale Italia:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant’Onofrio, 4	0016506	68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Romolo Villani	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	168	06-3054343

Francesco Gambassi	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore,3	20162	02-66101029
Bacis Giuseppe	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Giorgio Ricci	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H410 — Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:
P273 — Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:
P391 — Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Eliminazione:
P501 — Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Sostanze combustibili

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	ClassificazioneREGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazione (% w/w)
zinco in polvere (stabilizzato)	7440-66-6 231-175-3 030-001-01-9 01-2119467174-37	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	>= 50 - <= 100
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione	64742-48-9 918-481-9	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	>= 1 - < 10
alluminio in polvere (stabilizzata)	7429-90-5 231-072-3 013-002-00-1 01-2119529243-45	Flam. Sol. 1; H228	>= 1 - < 10

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Portare la vittima in luogo fresco e ventilato.
Togliere dall'esposizione, far sdraiare.
Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

Se inalato : In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Qualora persista l’irritazione agli occhi, consultare un medico.

Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.
Rimuovere le lenti a contatto.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Qualora persista l’irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito	:	Mantenere il tratto respiratorio pulito. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Sabbia asciutta Polvere speciale contro la combustione dei metalli
Mezzi di estinzione non idonei	:	Anidride carbonica (CO2) Acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	A contatto con l'acqua libera gas estremamente infiammabili (idrogeno). Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d’acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
Ulteriori informazioni	:	Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Evacuare il personale in aree di sicurezza. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare la formazione di polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il liquido di lavaggio nelle acque libere.

Non scaricare il prodotto nelle fogne.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.

Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.
Non lavare con acqua.
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

Non lavare con acqua.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di polvere.
Si dovrebbero istituire procedure sistematiche di lavori di pulizia per garantire che le polveri non si accumulino sulle superfici.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
Proibito fumare.

Normali misure di prevenzione antincendio.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Assicurare incondizionatamente la messa a terra dei contenitori e degli apparecchi. Prendere misure preventive per

evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Proteggere da umidità e acqua.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.
Non immagazzinare insieme a prodotti ossidanti e autoinfiammabili.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
zinco in polvere (stabilizzato)	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	5 mg/m3
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	83 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	2,5 mg/m3
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	83 mg/kg
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	0,83 mg/kg
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	1286,4 mg/m3

ebollizione				
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	837,5 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	1066,67 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,41 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	1152 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	178,57 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	640 mg/m3
alluminio in polvere (stabilizzata)	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	3,72 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	3,72 mg/m3
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	3,95 mg/kg

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
zinco in polvere (stabilizzato)	Acqua dolce	0,0206 mg/l
	Acqua di mare	0,0061 mg/l
	STP	0,100 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	235,6 mg/kg
	Sedimento marino	121 mg/kg
	Suolo	35,6 mg/kg
alluminio in polvere (stabilizzata)	Acqua dolce	0,0749 mg/l
	clarification plant	20 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza

Protezione delle mani

Materiale : Guanti resistenti al solvente (gomma butilica)

Osservazioni : Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Il tempo esatto di penetrazione può essere ottenuto dal produttore dei guanti di protezione, e deve essere osservato. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Protezione preventiva cutanea suggerita Dopo il contatto lavare la pelle. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.

Protezione della pelle e del corpo	:	Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.
Protezione respiratoria	:	Utilizzare la maschera protettiva per la respirazione, se i valori limite di soglia vengono superati. In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido pastoso
Colore	:	argento
Odore	:	caratteristico/a
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	:	200 °C
Infiammabilità	:	Sostanze combustibili
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	65 °C
Temperatura di autoaccensione	:	Non pertinente
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
pH	:	sostanza / miscela è non solubile (in acqua)
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	insolubile
Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile

Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	6,0 - 7,0 g/cm 3
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Distribuzione della grandezza delle particelle	:	

9.2 Altre informazioni

Solidi infiammabili Classe di combustione	:	1
Autoignizione	:	Nessun dato disponibile
Solubilità nell'acqua	:	non miscibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Con l'azione di acidi e alcali, possibile formazione di idrogeno.

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Impedire che vi sia evaporazione fino all'essiccamnento.

Nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Acidi
Basi
Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

zinco in polvere (stabilizzato):

Tossicità acuta per via orale	:	(Ratto): > 2.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): 5,41 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia

alluminio in polvere (stabilizzata):

Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 5 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità per aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Nessun dato disponibile

Componenti:

zinco in polvere (stabilizzato):

Osservazioni : Nessun dato disponibile

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione:

Osservazioni : I solventi possono sgrassare la pelle.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

zinco in polvere (stabilizzato):

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Componenti:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti:

zinco in polvere (stabilizzato):

Informazioni ecologiche supplementari : Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione:

Informazioni ecologiche supplementari : Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Catalogo Europeo dei rifiuti : 12 01 04 - polveri e particolato di materiali non ferrosi
Catalogo Europeo dei rifiuti : 10 03 21 - altri particolati e polveri (compresi quelli prodotti da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.
Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Contenitori contaminati	:	Svuotare i contenuti residui. Smaltire come prodotto inutilizzato. Non riutilizzare contenitori vuoti. Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR	:	UN 3077
IMDG	:	UN 3077
IATA	:	UN 3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR	:	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Polvere di zinco stabilizzata)
IMDG	:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Zinc powder, stabilized)
IATA	:	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Zinc powder, stabilized)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

		Classe	Rischi sussidiari
ADR	:	9	
IMDG	:	9	
IATA	:	9	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M7
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9
Codice di restrizione in galleria	:	(-)

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	9
EmS Codice	:	F-A, S-F
Osservazioni	:	IMDG Code segregation group 7 - Heavy metals and their salts

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	956
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y956
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	9

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	956
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y956
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	9

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente	:	si

IMDG

Inquinante marino	:	si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni	:	Per singoli imballi <= 5L / 5 kg, o imballi combinati contenenti sacchetti interni <= 5L / 5 kg netti per sacchetto, SV375 ADR, 2.10.2.7 IMDG-Code, A197 IATA-DGR può essere applicato/a

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione (Numero nell'elenco 3) alluminio in polvere (stabilizzata) (Numero nell'elenco 40)
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo	:	Non applicabile

59).

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H228	:	Solido infiammabile.
H304	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testo completo di altre abbreviazioni

Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	:	Pericolo in caso di aspirazione
Flam. Sol.	:	Solidi infiammabili

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi)

osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT